

Alle 18.30 del prossimo lunedì “il cielo si colorerà di giallo”, così i promotori di primomartedì 2010, la giornata di sciopero degli stranieri. “Stranieri” – precisa il documento del comitato organizzatore – “non tanto dal punto di vista anagrafico, ma perché estranei al clima di razzismo che avvelena l'Italia del presente. Autoctoni e immigrati, uniti nella stessa battaglia di civiltà”. Da nord a sud, numerose le città che hanno deciso di aderire, organizzando comizi manifestazioni iniziative di vario segno e con diverse connotati, ma tutte destinate a evidenziare “quanto sia determinante l'apporto dei migranti alla tenuta e al funzionamento della nostra società”. Qui di seguito, in estrema sintesi, alcune iniziative: Roma, ore 18, piazza Vittorio, comizio e concerto dell'Orchestra multietnica di Piazza Vittorio. Milano, ore 9.30 corteo intorno a palazzo Marino; ore 17.30, piazza Duomo lezioni di lingue straniere per gli Italiani. Napoli, ore 11, partenza del corteo da piazza Garibaldi. Catania, ore 18, festa etnica. Bologna, ore 16, piazza del Nettuno, mostra fotografica con i volti dei nuovi cittadini italiani. Trento, in serata, festa con la partecipazione dell'Orchestra terrestre. Bari, ore 18.30, piazza del Ferrarese, lettura di testi, racconti e testimonianze delle comunità migranti. Mestre-Venezia, ore 17, appuntamento in piazza Ferretto. Reggio Calabria, ore 15, piazza Duomo, "Villaggio dell'accoglienza e dell'integrazione". Perugia, ore 14.30, corteo da piazza Italia. E poi, Taranto, Reggio Emilia, Lucca, Ancona, Rimini, Lecco, Varese, Oristano, Bolzano, Palermo, Bergamo e ancora altre località. Alle 18.30, da tutte le piazze dove si tengono iniziative lancio dei palloncini gialli.

l'Unità del 28 febbraio 2010